ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.

Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.

Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA

A. ASCOLTARE

1. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (ad esempio cogliere le espressioni che segnalano le diverse parti del testo).

2. Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente.

3. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi

riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo).

B. PARLARE

1. Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui.

2. Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico.

3. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

4. Descrivere oggetti, luoghi e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative, in base allo scopo e usando un lessico adeguato.

C. LEGGERE

1. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti o meno, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).

3. Ricavare informazioni (esplicite e implicite) da vari tipi di testi.

4. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

6. Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, testi poetici e commedie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.

7. Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

8. Ricavare informazioni da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

9. Leggere semplici testi argomentativi.

D. SCRIVERE

1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione.

2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

5. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

6. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione, scrivere testi digitali, anche come supporto all'esposizione orale.

E. RIFLETTERE SULLA LINGUA

1. Conoscere alcuni mutamenti della lingua italiana nello spazio e nel tempo.

2. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

3. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.

5. Conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).

6. Riconoscere l'organizzazione logico – sintattica della frase semplice e/o dei periodi.

7. Riconoscere in un testo i principali connettivi, i segni interpuntivi e le loro funzioni.

8. Riflettere sui propri errori tipici.

1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale.

2. Comprendere e usare parole in senso figurato.

3. Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base.

4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

CONTENUTI

Seguendo lo schema e i materiali proposti dai libri di testo in adozione, verranno affrontati i seguenti argomenti:

Antologia: la fiaba, la favola, la leggenda, poesie, racconti di esperienze di vita finalizzati alla conoscenza di sé, alla convivenza con gli altri, all'integrazione e ai diritti dei minori, al rispetto dell'ambiente.

Epica e letteratura: il mito, epica greca, epica latina, epica medievale.

Grammatica: parti variabili e invariabili del discorso.

Educazione linguistica: metodo di studio, la lettura (scopi, modalità e tecniche), la scrittura (dall'ideazione alla stesura e al controllo finale), la descrizione, la cronaca, il riassunto e il testo regolativo, gli elementi del testo narrativo e la divisione in sequenze.

Narrativa: premesso che nella classe non è in adozione un libro comune di narrativa, si cercherà di invogliare gli alunni alla lettura attraverso la proposta di romanzi di genere in collegamento con il programma di antologia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA

A. ASCOLTARE

1. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (ad esempio se si tratta di una relazione, di una conferenza o di una spiegazione cogliere le espressioni che segnalano le diverse parti del testo).

2. Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente.

3. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo).

B. PARLARE

1. Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui.

2. Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente (e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione).

3. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

4. Descrivere oggetti, luoghi e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative, in base allo scopo e usando un lessico adeguato.

5. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

C. LEGGERE

1. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti o meno, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).

3. Ricavare informazioni (esplicite e implicite) da vari tipi di testi.

6. Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, testi poetici e commedie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.

7. Comprendere temi descrittivi individuandone gli elementi

8. Ricavare informazioni da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

9. Leggere semplici testi argomentativi .

D. SCRIVERE

1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione.

2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, poetico) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

5. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

6. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.

E. RIFLETTERE SULLA LINGUA

1. Conoscere alcuni mutamenti della lingua italiana nello spazio e nel tempo.

2. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.

3. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, espositivi, poetici).

4. Conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).

5. Riconoscere l'organizzazione logico – sintattica della frase semplice e/o dei periodi.

6. Riconoscere in un testo i principali connettivi, i segni interpuntivi e le loro funzioni.

7. Riflettere sui propri errori tipici.

1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale.

2. Comprendere e usare parole in senso figurato.

3. Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base.

4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

CONTENUTI

Seguendo lo schema e i materiali proposti dai libri di testo in adozione, verranno affrontati i seguenti argomenti:

Antologia: il racconto giallo, il racconto d'avventura, il racconto autobiografico, la lettera, il diario e la poesia, il teatro, racconti inerenti le relazioni con gli amici e i genitori, la cultura della legalità, l'ecologia e l'ambiente.

Storia della letteratura italiana : rapido inquadramento storico, cenni sulla vita e sulle principali opere degli autori maggiori dal Duecento al Settecento.

Grammatica: La sintassi della frase semplice

Educazione linguistica: elementi del testo, analisi e scrittura di racconti, pagine di diario e lettere personali, relazioni, testi poetici.

Narrativa: premesso che nella classe non è in adozione un libro comune di narrativa, si cercherà di invogliare gli alunni alla lettura attraverso la proposta di romanzi di genere in collegamento con il programma di antologia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA

A. ASCOLTARE

1. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (ad esempio se si tratta di una relazione, di un testo argomentativo, di una conferenza o di una spiegazione cogliere le espressioni che segnalano le diverse parti del testo).

2. Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente.

3. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo).

B. PARLARE

1. Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui.

2. Raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente (e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione).

3. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

4. Descrivere oggetti, luoghi e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative, in base allo scopo e usando un lessico adeguato.

5. Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

C. LEGGERE

1. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti o meno, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).

3. Ricavare informazioni (esplicite e implicite) da vari tipi di testi.

4. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.

6. Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, testi poetici e commedie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.

7. Comprendere temi descrittivi individuandone gli elementi e il punto di vista dell'osservatore.

8. Ricavare informazioni da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

9. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale, argomenti a sostegno o meno e intenzione comunicativa, valutandone la pertinenza e la validità.

D. SCRIVERE

1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione.

2. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

3. Scrivere testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, registro.

4. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

5. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

6. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.

E. RIFLETTERE SULLA LINGUA

1. Conoscere alcuni mutamenti della lingua italiana nello spazio e nel tempo.

2. Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.

3. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, argomentativi, espositivi, poetici).

4. Conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).

5. Riconoscere l'organizzazione logico – sintattica della frase semplice e dei periodi.

6. Riconoscere in un testo i principali connettivi, i segni interpuntivi e le loro funzioni.

7. Riflettere sui propri errori tipici.

1. Ampliare il proprio patrimonio lessicale.

2. Comprendere e usare parole in senso figurato.

3. Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base.

4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

CONTENUTI

Seguendo lo schema e i materiali proposti dai libri di testo in adozione, verranno affrontati i seguenti argomenti:

Antologia: il racconto fantastico, il romanzo storico, il romanzo di formazione, la novella, la poesia, il teatro, brani inerenti tematiche quali l'adolescenza, il diritto alla pace, l'olocausto, la legalità, la mondialità e la salvaguardia del pianeta Terra.

Storia della letteratura italiana : rapido inquadramento storico, cenni sulla vita e sulle principali opere degli autori maggiori dell'Ottocento e del Novecento.

Grammatica: il periodo e la sua struttura, i rapporti tra le proposizioni (principale, coordinata, subordinata), le subordinate; analisi logica e grammaticale.

Educazione linguistica: gli elementi del testo narrativo (scelte stilistiche, tema e messaggio), il testo argomentativo, il testo espositivo, il testo poetico.

Narrativa: premesso che nella classe non è in adozione un libro comune di narrativa, si cercherà di invogliare gli alunni alla lettura attraverso la proposta di romanzi di genere in collegamento con il programma di antologia. Si solleciterà inoltre la lettura di un libro in previsione di un "incontro con l'autore".

METODOLOGIE

Si adotteranno le seguenti metodologie:

- Lettura dei testi da parte dell'insegnante, individuale (silenziosa o ad alta voce), espressiva a più voci.
- Lezione frontale dell'insegnante per presentare le linee generali di un argomento.
- Approccio analitico del testo:
  - ✓ individuazione degli elementi fondamentali;
  - ✓ confronto fra testi per ricavare deduttivamente le caratteristiche dei diversi generi;
  - ✓ individuazione e riconoscimento delle tecniche stilistico-narrative;
  - ✓ analisi lessicale.
- Approccio critico dei contenuti:
  - ✓ analisi degli effetti che l'autore suscita nel lettore;
  - ✓ riconoscimento dell'intenzione comunicativa dell'autore;
  - ✓ analisi dei rapporti con il contesto in cui il testo è stato prodotto.
- Creazione di spazi per momenti di approfondimento, potenziamento e/o recupero.
- Discussioni e valutazioni sul lavoro nel suo svolgimento e nel prodotto finale.
- Alternanza di fasi di lavoro espressivo-creative e fruitive.
- Pluralità di interventi ed attività (lezione frontale, lavoro di gruppo, ricerca individuale, ecc.).
- Esplicitazione costante da parte dell'insegnante delle fasi di lavoro e degli specifici obiettivi di ogni attività.
- Utilizzazione di approcci metodologici diversi: visione di film, ascolto di audiocassette, interpretazioni teatrali, attività di produzione scritta guidata, ecc.

VALUTAZIONE

Gli alunni saranno costantemente sottoposti a verifiche di carattere sia scritto che orale sugli argomenti via via proposti. Più specificatamente la valutazione prevede:

1. STRUMENTI DI VERIFICA

- Test oggettivi.
- Test soggettivi.
- Controllo quaderni.
- Osservazioni sistematiche.

La valutazione terrà conto anche dei livelli di partenza del processo di apprendimento di ogni singolo alunno in relazione alle sue capacità, al suo interesse, all'impegno e comportamento mostrati.

2. CRITERI DI MISURAZIONE DELLE VERIFICHE

La misurazione delle prove oggettive e soggettive avverrà con una percentuale corrispondente ad un voto come stabilito dal Collegio docenti.

Lovere, Prof.